



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Il Rettore

Relazione del Magnifico Rettore

Vilberto Stocchi

accompagnatoria al Bilancio Unico di Ateneo
per l'esercizio finanziario 2019

Consiglio di amministrazione del 26 giugno 2020

- Via Saffi, 2 — 61029 Urbino (PU) — Tel. +39 0722 305343/4 - Fax +39 0722 305347 — rettore@uniurb.it



Signori Consiglieri,

il Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio relativo all'esercizio 2019 che si sottopone alla Vostra approvazione è redatto in conformità ai principi contabili e agli schemi di bilancio previsti nell'attuale quadro normativo sulla contabilità economico-patrimoniale degli Atenei ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto finanziario. Per un'analisi di dettaglio più approfondita si rinvia, in particolare, alla Nota Integrativa.

Il Conto economico presenta al 31/12/2019 un **saldo positivo pari a € 9.757.931 in aumento del 13,88% rispetto all'utile del 2018 pari a 8.568.229**. Sale anche la percentuale dell'utile netto sul valore della produzione (margine netto) che raggiunge il 13,32% (contro l'11,92% del 2018). La differenza tra il valore complessivo dei proventi e il totale dei costi operativi della produzione (ossia il risultato della gestione operativa) raggiunge ben il 17,34% dei proventi stessi, a testimoniare una forte economicità di gestione corrente. Il Valore Aggiunto aumenta leggermente portandosi al 78,93% del valore della produzione (contro 78,44% dell'anno scorso), così come il Margine Operativo Lordo (MOL) che raggiunge € 14.640.961 (praticamente il 20% del valore della produzione, contro il 18,56 del 2018). Di conseguenza anche il risultato operativo lordo è in aumento (dal 16,01% del 2018 al 17,34 di quest'anno).

Questo è l'ultimo bilancio consuntivo sottoposto alla vostra approvazione nel mio mandato di Rettore. Possiamo guardare con molta soddisfazione alla dinamica assai positiva dell'andamento economico della gestione di competenza del nostro Ateneo in questi 6 anni:

Tabella 1

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Risultato economico d'esercizio	5.471.037	7.302.204	10.021.596	10.247.161	8.568.229	9.757.931
Totale Patrimonio vincolato	7.314.629	9.633.698	12.430.355	11.320.584	11.320.584	26.231.004
Totale Patrimonio non vincolato	5.471.037	10.454.172	17.700.112	27.947.272	36.515.502	31.450.203
Totale Patrimonio netto (comprensivo del Fondo di Dotazione di € 27.549.330)	40.265.598	47.567.802	57.610.398	66.747.788	75.385.416	85.230.537



Dalla Tabella si evidenziano soprattutto due elementi:

- 1) In 6 anni l'Ateneo ha visto più che raddoppiato il valore del proprio Patrimonio complessivo, passando da 40 a 85 milioni di euro, per effetto degli accantonamenti degli utili annuali d'esercizio. Il cospicuo autofinanziamento ha consentito, da un lato, di coprire interamente le economie pregresse e di proteggersi dal rischio di eventi negativi futuri nella gestione; e dall'altro lato di poter contribuire con risorse interne alla copertura degli ambiziosi progetti di investimento annuali e pluriennali volti a potenziare il nostro Ateneo nelle sue mission istituzionali;
- 2) In questi 6 anni, la media annuale degli utili è stata di € 8.561.333, con i proventi quasi sempre in crescita (FFO incrementato e contemporaneo aumento degli iscritti) e con una gestione sempre attenta al contenimento dei costi.

Il risultato economico 2019 comprende, come ogni anno, l'utile generato dalle disponibilità al 31/12/2019 sui progetti di ricerca e di servizio nati nello stesso anno pari ad € 5.083.835.

Le economie totali risultanti alla fine del 2019 e da riassegnare nel 2020 aumentano di circa un milione di euro, portandosi a € 16.937.645 (il 39% relative all'Amministrazione e il 61% proprie dei Dipartimenti), così suddivise:

- € 3.080.389 sono economie di investimento, da riassegnare nel 2020 (in aumento di circa 300.000 euro);
- € 6.209.423 sono economie su progetti, già coperte da sconto passivo (valore in aumento di circa 600.000 euro rispetto all'anno precedente) e regolarmente iscritte nella voce "Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso" tra le passività dello Stato Patrimoniale;
- €. 7.647.833 sono economie su progetti, ampiamente coperte con il fondo vincolato istituito per decisione degli Organi Istituzionali nel passivo dello Stato Patrimoniale (fondo pari ad € 11.267.284,46, somma invariata rispetto all'anno precedente e più che capiente per la copertura delle economie).

Il rafforzamento finanziario-patrimoniale del nostro Ateneo è testimoniato anche dai più importanti indicatori di legge, che qui si riportano per il periodo degli ultimi 5 anni, ben lontani dai limiti di criticità fissati dal MIUR.



Tabella 2

Indicatore	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019*
Indicatore di indebitamento (max 15%, limite critico 10%)	7,55%	4,07 %	2,72 %	0,82%	1,45%	0,83%
Indicatore per le spese di personale (limite max 80%)	69,06%	68,96%	64,93%	61,45%	64,69%	66,02%
Indicatore di sostenibilità ec-finanziaria (≥ 1)	1,13	1,15	1,23	1,31	1,24	1,22

* Stima indicatore Proper

Prima di esprimere alcune considerazioni di carattere strategico che possono farsi sulla base dei dati di bilancio, appare utile analizzare le ragioni che nel 2019 hanno determinato questo risultato economico d'esercizio positivo, che consolida il buon trend degli ultimi sei anni:

- 1) I **proventi operativi**, nel loro complesso, registrano un **aumento dell'1,85%**, portandosi a € **73.235.238 (+ € 478.601)**. Aumentano entrambe le voci che danno corpo ai proventi sia quelli propri che i contributi esterni. I **proventi propri (€ 19.319.244) aumentano del 2,5%**, per effetto soprattutto dell'incremento dei proventi per la didattica (+ € 740.402), legato non tanto alla voce tasse e contributi per corsi di laurea triennale e magistrale, quanto al forte incremento dei fondi derivanti dalla gestione dei corsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico attivati a seguito dell'entrata in vigore dei decreti MUR di febbraio 2019. I proventi per ricerche commissionate e quelli per le ricerche con finanziamenti competitivi hanno un andamento controverso e nel loro complesso diminuiscono di circa € 261.801. **Si osserva che l'incidenza dei proventi propri sul totale dei proventi operativi si attesta sul 26,38%**.
- 2) I **contributi MIUR e da altre amministrazioni** crescono di quasi 900.000 euro nel 2019, portandosi a € **51.306.396**, quasi interamente per effetto dell'incremento complessivo delle voci dell'FFO e degli altri finanziamenti MIUR. Per quanto riguarda la voce "**Altri Proventi e Ricavi diversi**" (€ **2.609.598**) si registra una sostanziale stabilità nel valore complessivo;
- 3) Dal lato dei costi, il 2019 ha segnato un anno di stabilizzazione dei **costi operativi di produzione** (costi del personale, costi della gestione corrente, oneri vari e



ammortamenti/accantonamenti), attestati ad **€ 60.536.277 (+ 0,24%)**. Il **costo del personale**, sempre in diminuzione negli ultimi anni, risulta sostanzialmente stabile, a **€ 43.161.776**, con un bilanciamento di costi tra progressioni di carriera e nuovi ingressi e pensionamenti. Le dinamiche interne al personale sono tuttavia diverse. L'organico di ruolo del personale docente e ricercatore ha registrato un incremento di 16 unità, portandosi a 334 unità, con un costo pari ad € 24.842.605 (+ 4%). Il totale del costo del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (comprensivo di assegnisti, docenti a contratto, esperti linguistici e altri collaboratori) ha avuto un più limitato incremento del 2,6%. Mentre nel 2018 il costo del personale dirigente e tecnico amministrativo aveva registrato un significativo incremento (anche a causa di una diversa contabilizzazione di alcune categorie di costo nel bilancio e del nuovo contratto sottoscritto proprio quell'anno), nel 2019 tale costo arretra del 4,7%, scendendo ad € 13.439.144. Va osservato che, in termini di unità, il personale dell'Ateneo si è incrementato complessivamente di 21 unità (totale 743), delle quali 16 riguardano il personale docente e ricercatore a tempo determinato e indeterminato (in totale 334 unità) e 5 il personale tecnico-amministrativo, dirigenti e CEL a tempo indeterminato (in totale 361 unità). L'incidenza dei costi del personale sul totale del valore della produzione nel 2019 è scesa di un punto percentuale rispetto al 2018, passando dal 59,88% al 58,94%. Gli altri **costi della gestione corrente (€ 13.605.454)** sono leggermente aumentati (+ 1,3%), dopo la continua e forte diminuzione registrata negli ultimi esercizi a seguito delle azioni volte al contenimento soprattutto delle spese per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali e per consumi intermedi. Gli **ammortamenti (€ 1.942.000)** hanno un incremento del 6%, mentre gli **accantonamenti per rischi e oneri (€ 1.063.942)** si riducono fortemente, soprattutto a motivo del venir meno dell'accantonamento fatto in precedenza per l'una tantum docenti. Continua a diminuire il saldo negativo della **gestione finanziaria** (interessi passivi e oneri finanziari netti), che scende a € 237.791, come riflesso dell'ulteriore riduzione dell'indebitamento complessivo dell'Ateneo.

4) Per quanto riguarda la gestione finanziaria e patrimoniale, si evidenziano in sintesi i seguenti elementi al 31/12/2019:

- si registra un **incremento ulteriore del valore dell'attivo immobilizzato**, specie in relazione alle immobilizzazioni materiali che aumentano di € 435.360;
- si segnala una **riduzione significativa dei crediti**, che risultano più che dimezzati, con un valore complessivo pari ad € 2.409.149 (sia verso il MUR che verso altre amministrazioni pubbliche e private);



- tra i ratei e risconti attivi si evidenzia una riduzione di 500.000 euro, giustificata dallo slittamento del pagamento della terza rata nel 2020 e all'incertezza riscontrata negli incassi della rata stessa, a seguito della situazione di emergenza Covid-19; i risconti passivi (€ 5.120.150) aumentano leggermente e comprendono soprattutto l'importo del sconto delle tasse e contribuzioni studentesche del corrente anno accademico (prima e seconda rata incassate nel 2019);

- **l'indebitamento complessivo segna un'ulteriore riduzione di € 179.315 (-1,5%), scendendo a € 11.815.320, di cui il mutuo residuo verso la Cassa Depositi e Prestiti è al 31/12/2019 pari a € 4.033.364 (-5,4%).** Due indicatori continuano ad essere particolarmente positivi. Il primo è quello del **Margine di tesoreria** (differenza tra le attività a breve, al netto delle rimanenze, e il complesso dei debiti a breve), ampiamente positivo e ancora in crescita rispetto al 2018. In particolare, risultano in forte aumento le disponibilità liquide (il cui importo arriva al 31/12/2019 a più di 58 milioni di euro (in crescita del 28,9%). Il cash flow operativo generato dalla gestione corrente, al netto di quello assorbito dalle variazioni del capitale circolante, è salito così a € 15.667.728, così come aumenta il cash flow complessivo dei flussi monetari da attività di investimento e di finanziamento, che raggiunge il valore di € 13.103.857, praticamente quasi doppio rispetto al valore di due anni fa. L'altro indicatore particolarmente positivo è quello della **Tempestività dei pagamenti (misurato dai tempi medi di pagamento)**, sul quale il MIUR pone molta attenzione. Nel 2019 tale indicatore è sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, su un buon livello, pari a -8,19, in linea con quanto previsto dalla normativa sui pagamenti delle fatture entro 30 giorni dal suo ricevimento.

Anche per il 2019, **si propone al Consiglio di destinare interamente al Patrimonio non vincolato il risultato economico positivo, pari a € 9.757.931**, andando ad accrescere la riserva di utili gestionali relativi ad esercizi precedenti, che al 31/12/2019 era pari ad **€ 21.692.272,26**. Ciò in quanto il "Fondo vincolato per decisione degli organi istituzionali", come già evidenziato, risulta più che sufficiente per la necessaria copertura delle riassegnazioni di economie in parte relative al pregresso periodo e in parte generate anche nel corso nell'esercizio 2019, riferite a progetti già approvati dagli Organi Istituzionali, per i quali non sono stati sostenuti tutti i costi. Con il risultato economico del 2019, pertanto, il Patrimonio non vincolato complessivo sale quindi ad € 31.450.202,86, che risulta disponibile come riserva di autofinanziamento dalla quale poter attingere per gli investimenti strategici del nostro Ateneo. L'intero Patrimonio netto (comprensivo del Fondo di Dotazione) raggiunge, come evidenziato sopra, l'importo di **€ 85.230.536,58**.



Signori Consiglieri, l'ultimo bilancio consuntivo del mio mandato rettorale che andiamo ad approvare consegna un Ateneo notevolmente rafforzato dal punto di vista dei risultati economici conseguiti e delle dimensioni del nostro patrimonio. L'intensa politica di nuovi investimenti che abbiamo intrapreso negli ultimi anni (acquisizione di nuove aree per le attività didattiche, nuova sede di Scienze Motorie, lavori di restauro e riqualificazione degli spazi di Palazzo Bonaventura e Palazzo Battiferri, lavori nel complesso di San Girolamo, ristrutturazione del complesso del Campus Scientifico "E. Mattei", riqualificazione e interventi di messa a norma dei Collegi) e l'intensificazione delle attività di manutenzione ordinaria volte anche a garantire la sicurezza di tutte le strutture presenti nel nostro patrimonio immobiliare trovano ampia copertura nelle disponibilità di autofinanziamento generate ogni anno nel nostro Bilancio d'Ateneo. Il nuovo programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 approvato da questo Consiglio nella riunione del gennaio scorso contiene ingenti investimenti strategici rispetto ai quali occorre definire in modo rigoroso i termini della copertura finanziaria e procedere rapidamente in termini di progettazione ed attuazione, secondo una tempistica certa.

Siamo convinti che il nostro obiettivo di accrescere l'attrattività dell'Ateneo debba essere perseguito sia con gli investimenti strategici di tipo strutturale che con il miglioramento della qualità delle nostre missioni istituzionali (didattica e offerta formativa, ricerca e terza missione) e dei servizi offerti internamente. A tal proposito, occorre segnalare l'intensa attività svolta nel corso del 2019 sul versante del rafforzamento del capitale umano nel nostro Ateneo. La politica assunzionale dei docenti fatta nel 2019 ha seguito criteri di necessità nell'utilizzo dei punti organico attribuiti dal MIUR (guardando quindi soprattutto alla sostenibilità della nostra offerta formativa e al soddisfacimento dei requisiti qualitativi e quantitativi richiesti per i corsi di laurea) e le progressioni di carriera e l'ingresso di nuovi professori dall'esterno o di nuovi RTD hanno sempre rispettato i parametri di qualità della produzione scientifica, in modo da migliorare il nostro posizionamento anche sul fronte dei risultati della ricerca.

Dal lato dell'offerta formativa, sulla spinta anche degli utili suggerimenti espressi dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, abbiamo proseguito anche nel 2019 il percorso per introdurre elementi di miglioramento, nella direzione di rendere l'offerta stessa maggiormente aderente alle nuove istanze provenienti dal contesto economico, sociale e culturale del nostro Paese e a livello internazionale, migliorando nel contempo i processi decisionali interni e quelli di monitoraggio della qualità. Si tratta, come detto, di un percorso intrapreso, nel quale gioca un ruolo fondamentale il necessario miglioramento delle attività, dei servizi offerti e dell'organizzazione in generale delle nostre strutture d'Ateneo, facendo leva sul nostro capitale umano e sulle tante risorse di cui disponiamo.



Anche quest'anno voglio sottolineare con soddisfazione in questa sede un elemento che ritengo molto importante: **la rilevante capacità programmatica da parte di tutti i nostri Uffici**. Ponendo a confronto i dati di quanto avevamo previsto in sede di predisposizione del Budget 2019 con i dati di questo Bilancio consuntivo 2019 emergono scostamenti di misura assai ridotta:

- Il totale dei proventi (budget 2019 € 69.848.988, consuntivo 2019 € 73.235.238) ha avuto uno scostamento positivo del 4,8% (contro il 6,5% rilevato nell'anno precedente);
- Il totale del costo del personale era stato previsto in via troppo prudente solo del 3,5% (budget 2019 € 44.731.927, consuntivo 2019 € 43.161.776);
- Al netto della voce degli oneri diversi di gestione, il totale dei costi operativi (budget 2019 € 62.490.912, consuntivo 2019 € 59.773.172), ha avuto uno scostamento positivo (con minori costi quindi rispetto a quelli previsti) del 4,35%.

Si tratta di scostamenti tutti in senso positivo, accettabili nella loro misura e indicativi di un'ottima capacità di programmare la gestione del nostro Ateneo.

L'occasione dell'approvazione del Bilancio consuntivo è propizia anche per un doveroso ringraziamento agli Organi di governo, a coloro che sono impegnati nella *governance* e a tutto il personale docente e tecnico-amministrativo per lo sforzo fatto anche nel 2019 per rendere più efficiente e competitivo il nostro Ateneo, nel perseguimento degli obiettivi contenuti nel Piano Strategico.

Wilberto Stocchi